MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it

sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

Piano Annuale Inclusione
verifica a.s. 2022-2023 (parte I)
proposte a.s. 2023-24 (parte II)

PREMESSA

La nostra istituzione scolastica si propone di incrementare, al suo interno, la cultura dell'inclusione per consentire ad ogni alunno di crescere e di sviluppare le proprie potenzialità.

L'unitarietà dell'approccio educativo e didattico di tutta la comunità scolastica consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni. Il nostro circolo didattico, attribuendo un valore positivo alle differenze agisce in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di ognuno e promuove tutte quelle buone prassi che consentono l'attivazione di una personalizzazione o individualizzazione dei percorsi didattici e delle metodologie formativo-educative afferenti. La promozione della formazione e del successo formativo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali viene garantita dalla programmazione di azioni che accolgono, comprendono, agevolano e sostengono lo sviluppo armonico della persona.

Il Piano annuale per l'Inclusione, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e parte integrante del PTOF, è redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e si propone di individuare le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica. Esso è uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo"; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per la realizzazione degli obiettivi comuni nel pieno rispetto delle Competenze in chiave europea e delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2018.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	° S.P.	° S.I.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17	8
➢ minorati vista	/	
➢ minorati udito	2	
➢ Psicofisici	15	8
2. disturbi evolutivi specifici	11	
➢ DSA	8	
➢ ADHD/DOP		
➢ Borderline cognitivo	1	
➢ Disturbo misto del linguaggio	2	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4	
➢ Socio-economico		
➢ Linguistico-culturale		
➢ Disagio comportamentale/relazionale		
➢ Difficoltà di apprendimento/problematiche cognitivo-comportamentali	4	
➢ Altro (alunni fragili)		
Totali	32	8
Popolazione scolastica	667	
% su popolazione scolastica	5,997	
N° PEI redatti dai GLO	17	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	11	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4	

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in...*	si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Organico potenziato	Attività di supporto e recupero	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
OSS	Attività individualizzate di cura e assistenza	si

Funzioni strumentali / coordinamento AREA1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" AREA2 "Interventi e servizi per gli studenti" AREA3 "Autovalutazione e miglioramento del servizio scolastico"	- Interventi nel settore di competenza previsti dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; -Analisi operativa delle tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Individuazione delle modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati .	**si**
Referenti di Istituto (disabilità)	-Coordinamento del gruppo GLI; - Coordinamento, su delega del DS, gli incontri GLO -Monitoraggio e valutazione e verifica del piano educativo individualizzato attuato -Supporto nell'elaborazione dei piani individualizzati; -controllo e archiviazione della documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita -Incontri periodici con le famiglie; -focus/confronto sui casi; -Aggiornamento bes; - Predispone, in collaborazione con il D.S., la documentazione necessaria per la richiesta alle ASL del territorio di personale deputato all'assistenza materiale per gli alunni disabili con ridotta autonomia personale; -elaborazione/aggiornamento PAI; -Coordinamento delle eventuali azioni degli alunni adottati e di recente immigrazione; - Coordinamento attività di continuità verticale ed orizzontale; - Rapporti con agenzie educative e referenti specialisti ASL per aggiornamento PEI-PDF e assistenza specialistica.	**si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-Interventi di un esperto esterno finalizzato al supporto psicologico delle famiglie.	**Sì**
Referente BES	- Supporto nell'elaborazione dei piani personalizzati alunni BES; -Monitoraggio e valutazione e verifica del piano didattico personalizzato; -Incontri con le famiglie per la stesura e la verifica del PDP; -focus/confronto sui casi; -aggiornamento bes; - Elaborazione e gestione annuale di iniziative di recupero e svantaggio; -elaborazione/aggiornamento PAI;	**Si**
Commissione NIV	-Stesura del Piano di Miglioramento -Programmazione e monitoraggio delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo; -Partecipazione a riunioni periodiche, - Verifica, valutazione e monitoraggio	**Si**

	degli obiettivi che l'istituto ha inteso raggiungere ai fini dell'innalzamento della qualità del servizio; - Verifica e valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica.	
Commissione e Policy	-Stesura di un documento e-policy. -Promozione all'uso positivo degli strumenti digitali. -Azioni per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. -Interventi per un corretto approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie.	**Si**
Referente bullismo e cyberbullismo	- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; -Supporto al Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - Raccolta e diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; - Collaborazione per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto con la commissione di pertinenza.	**Si**
Animatore Digitale e Team Innovazione digitale	-formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - Coinvolgimento della comunità educante; -Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; -Supporto e accompagnamento all'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e all'attività dell'Animatore digitale. -Elaborazione di Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali -Stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione…) per l'acquisto di strumenti informatici.	**Si**
Dipartimenti disciplinari	-Azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti -Redazione di prove comuni e di realtà per valutare i livelli e le competenze degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi	**Si**

	inerenti ai precedenti anni scolastici -Individuazione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, la definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con BES e la formulazione di proposte di revisione del Curricolo di Istituto.	
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso...*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti e iniziative didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Progetti di classe ed interclasse, attività sportive e iniziativa a cura della "Special Olympic"; Flash mob 3 dicembre giornata mondiale della disabilità; Iniziativa "Accresci la tua consapevolezza", in occasione del 2 aprile, giornata mondiale dell'autismo; "Nodo Blu" per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Progetto di circolo "ArtLab" a cura delle insegnanti di sostegno per lo sviluppo del potenziale espressivo e relazionale.
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Si**
	Partecipazione al GLI/GLO	**SI**
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Si**
	~~Accordi di programma / protocolli di intesa~~	**No**

alla sicurezza. Rapporti con CTS CTI	formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	
Rapporti con privato sociale volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Si**
	Strategie e strumenti operativi alla didattica della lingua italiana "Lingua e linguaggi per una diversa idea di scuola"	**Si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Didattica sulla transizione digitale come previsto dal PNRR	**Si**
	Formazione di ambito : formazione su piattaforma INDIRE	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Didattica Digitale e Innovativa					**X**
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ANNO SCOLASTICO 2023-24

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo
per tutti gli alunni dell'Istituto condivisa dal Collegio dei Docenti (PAI).
Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e allo svantaggio culturale e socio-economico;
Condivide con le famiglie PEI e PDP: sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).
Tutti i docenti e il personale ausiliario della scuola concorrono all'attuazione del progetto di inclusione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione, è responsabile della gestione della medesima, dirige e coordina le risorse umane, organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza e assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento.
Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali,...) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

G.L.I.- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:

Conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 05/02/1992 n. 104 e alla restante normativa di riferimento, il GLI collabora all'interno dell'Istituto alle iniziative educative e di inclusione che riguardano studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, ADHD) e più in generale con bisogni educativi speciali (BES).

G.L.O.- Gruppo di Lavoro Operativo

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 e il successivo Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, il GLO è composto dal team dei docenti contitolari ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO : i genitori , figure professionali interne alla scuola, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL ed un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia. Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno pedagogico-didattico e delle altre misure di sostegno e assistenza, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 "Interventi e servizi per gli studenti"

-Predisporre e partecipare a tutti gli incontri del GLO per approvazione e verifica finale del P.E.I.. con docenti e genitori;
-Raccogliere ed archiviare le nuove documentazioni pervenute;
- Produrre , diffondere ed aggiornare la modulistica necessaria per la documentazione dei piani educativo
- Supervisionare la documentazione presente nei Fascicoli Personali dei singoli alunni Diversamente Abili (PEI, relazioni,diagnosi...) ;

Rilevazione dei BES presenti (al 21/06/2023) :	° S.P.	° S.I.
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13	7
➢ minorati vista	/	
➢ minorati udito	1	
➢ Psicofisici	12	7
5. disturbi evolutivi specifici	7	
➢ DSA	5	
➢ ADHD/DOP		
➢ Borderline cognitivo	1	
➢ Disturbo misto del linguaggio	1	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4	
➢ Socio-economico		
➢ Linguistico-culturale		
➢ Disagio comportamentale/relazionale		
➢ Difficoltà di apprendimento/problematiche cognitivo-comportamentali	4	
➢ Altro (alunni fragili)		
Totali	24	7
Popolazione scolastica	667	
% su popolazione scolastica	3,59	
N° PEI redatti dai GLO	13	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4	

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2023
Allegati: Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

Organico dell'autonomia:

Insegnanti di sostegno Scuola Primaria	**8 EH + 1 DH**	**+ 2.5 in deroga**
Insegnanti di sostegno Scuola dell'Infanzia	**3 EH**	**+ 4 in deroga**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la pluralità e varietà degli interventi da attuare, richiedono l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali necessitano di risorse aggiuntive per la loro realizzazione.

L'istituto necessita di:

- Un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- educatori dell'assistenza specialistica e alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse per la mediazione linguistico-culturale per minori di recente immigrazione;
- risorse professionali recuperabili dalla risorsa del potenziamento;
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- costituzione di reti di scuole;
- Consulenze e relazioni d'intesa con CTI/ CTS.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Nel corso di questi incontri avviene lo scambio di informazioni tra gli insegnanti per operare le scelte più opportune per il percorso formativo del bambino.

Alla fase di transizione che scandisce l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico viene riservata particolare attenzione dal nostro circolo didattico al fine di creare le condizioni favorevoli per l'apprendimento e il benessere. Nei mesi di dicembre-gennaio, in occasione delle giornate dell'open Day, sono predisposte attività di accoglienza e micro-esperienza per i bambini della scuola dell'infanzia per consentire agli alunni cinquenni di familiarizzare con gli spazi e l'organizzazione scolastica. Nel rispetto della continuità tra ordini di scuola, nel mese di giugno si svolge l'incontro con alcuni rappresentanti della scuola secondaria di primo grado di Valenzano. Si tratta di un incontro informale per discutere delle singole situazioni meritevoli di particolari attenzione per operare le scelte opportune necessarie a consentire loro di proseguire con successo il loro processo formativo.

Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

La scuola promuoverà attività di informazione e sensibilizzazione a cui seguirà un'azione di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo a cura della Piattaforma ELISA. A partire dal prossimo anno scolastico tutte le classi del circolo saranno impegnati nella realizzazione di attività previste dal progetto "STOP AL BULLISMO" volte a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017 e D.M. 482/2012).

Progettazione di Circolo/Interclasse

L'ampia proposta progettuale offrirà opportunità formative, capaci di rispondere ai bisogni emergenti di tutti gli studenti e di valorizzare le differenze, mediante la realizzazione dei seguenti progetti:

Etwinning: la nostra scuola promuoverà all'interno delle singole interclassi percorsi ETWINNING mediante una specifica piattaforma mettendo in rete docenti e studenti di varie nazionalità per promuovere le competenze di cittadinanza europea, motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese con iniziative interessanti e innovative.

Robotica e coding: proporremo percorsi di robotica e coding. Si aderirà alla settimana del CODE WEEK promossa dalla piattaforma dedicata. Robotica e coding si prestano ad un uso trasversale

Sport: con tale proposta progettuale, variegata nella sua articolazione tra le diverse classi, si coinvolgeranno gli alunni in attività motorie al fine di comprendere il valore delle regole, l'importanza di rispettarle e favorire i legami sociali.

Progetto di potenziamento: per la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e il potenziamento delle competenze logico- matematiche in considerazione delle prove invalsi previste nel mese di maggio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola da sempre utilizza sia le risorse umane sia quelle strutturali, pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Visto il numero degli alunni BES e i loro diversi bisogni, le proposte didattico formative per l'inclusione saranno offerte anche dai docenti in organico di potenziamento.

I docenti curricolari che hanno un percorso pregresso di approfondimento delle tematiche dell'inclusione e delle nuove tecnologie offriranno il proprio contributo nei consigli di classe e di interclasse. L'utilizzo della LIM di app e tools sarà in grado di integrare i linguaggi della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso del digitale in relazione agli obiettivi didattici che si vorranno raggiungere per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni incrementando così il livello di inclusività.

Risorse aggiuntive sono considerate anche le ore di compresenza dei docenti che forniranno sostegno agli alunni in situazioni di difficoltà con attività di recupero e consolidamento e con laboratori di didattica inclusiva per prevenire fenomeni di disagio scolastico e favorire un buon percorso scolastico.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
La scuola, in base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, elaborerà un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni didattico-educative;
- offrire una pluralità di occasioni di apprendimento;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporterà, pertanto, l'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- il tutoring,
- l'apprendimento per scoperta e differenziato per livelli,
- l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Per sostenere le criticità di apprendimento, le problematiche relative allo svantaggio socio-culturale, le difficoltà di rispetto delle regole e le problematiche inerenti la prima scolarizzazione e favorire l'inclusività, saranno predisposti interventi specifici attraverso l'attivazione di progetti di circolo e iniziative che coinvolgeranno tutti gli alunni. A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti e percorsi da attivare, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

Special Olympics
Si aderirà al percorso formativo GET INTO IT, promosso dalla Special Olympics, per promuovere la cultura dello sport anche per le persone con disabilità. Il progetto coinvolgerà i gruppi classe con la presenza di alunni DvA per offrire loro, attraverso la promozione dello sport, preziosi momenti di crescita, favorevoli all'inclusione ed al miglioramento delle condizioni di vita. Lo sport consente di di andare oltre i limiti e i pregiudizi, generando nuove relazioni di amicizia.

Progetto di circolo ART LAB
Si tratta del nuovo progetto del PTOF 2022-25 che coinvolgerà, a livello di circolo, tutti gli alunni DvA in attività nel grande e piccolo gruppo con la metodologia del peer to peer.
La dimensione ludico-laboratoriale degli interventi, la valorizzazione della dimensione relazionale, favorirà l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, il successo formativo di tutti e promuoverà BEN-ESSERE in una scuola della libertà e della diversità.
Help dislessia sostegno degli alunni con disturbi dell'apprendimento agendo su più livelli:
1.Intervento didattico. Si adotteranno strategie compensative mediante l'utilizzo di mappe di sintesi, schemi e tabelle per memorizzare le informazioni attraverso canali ricettivi diversi, al fine di sostenere lo sviluppo della loro autostima per aiutarli ad acquisire consapevolezza sul proprio stile di apprendimento.
2. Aggiornamento corsi, seminari e giornate di formazione e aggiornamento in presenza o modalità e-learning su tematiche emergenti strettamente correlate alla situazione della nostra realtà scolastica.
Aprile in blu.
La nostra scuola aderirà all'iniziativa del 2 aprile, giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo con l'intento di sottolineare il proprio impegno quotidiano nei confronti di ogni forma di bisogno educativo speciale. Per tutta la settimana verranno proposte attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle differenze.

Progetto bullismo /Cyberbullismo

dagli operatori che operano alla costruzione del progetto educativo e di vita.
Anche per il prossimo anno scolastico, la nostra Istituzione Scolastica si prevede l'attuazione di un intervento di sostegno pedagogico-didattico domiciliare, per un alunno con disabilità certificata iscritto nella nostra scuola dell'Infanzia. In collaborazione con gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, si individueranno azioni per garantire, anche a domicilio, il diritto all'istruzione per l'alunno con disabilità certificata.
L'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), in base ad una specifica formazione, svolgerà una serie di attività integrate che, in ambito scolastico, si qualificano come interventi nell'area dell'autonomia personale e dell'autosufficienza di base della persona disabile, al fine di favorire una sempre migliore inclusione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Da anni la scuola ha creato una rete con le agenzie presenti sul territorio ente locale, associazioni sportive, culturali e di volontariato per ampliare e qualificare maggiormente l'offerta formativa. I soggetti territoriali coinvolti forniranno servizi e assicureranno esperti in possesso di specifiche ed adeguate competenze professionali.
Collaboreremo con la Special Olympics, i Servizi Sociali, la ASL, le associazioni sportive, di volontariato e culturali presenti sul territorio per iniziative di sensibilizzazione, con i circoli didattici ed istituti dei comuni limitrofi per la realizzazione di specifici progetti e/o iniziative e per l'erogazione di corsi di formazione.
Nell'ambito del progetto "Attiva Kids" alcune classi saranno coinvolte in attività motorie, coordinate da esperti del Coni supportati dai docenti interni di ed. fisica, al fine di comprendere il valore delle regole, l'importanza di rispettarle, favorire i legami sociali e costruire un percorso inclusivo attraverso lo sport.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.
In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.
Le famiglie sono e saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/ PEI
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

dispensativi che consentiranno all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i processi, il grado di maturità, di conoscenza e di consapevolezza.
Tutte le procedure di valutazione saranno usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione sarà formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Le forme di verifica saranno personalizzate e tutte le procedure di valutazione saranno costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza. Infine la valutazione dovrà sviluppare processi meta cognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback sarà continuo, formativo e motivante.
In linea con la normativa vigente, la nostra scuola è attenta ai diversi bisogni formativi e alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni. Pertanto orienta l'azione educativa-didattica verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle Competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno. In ottemperanza all'attuale O. M. n°172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e correlati ai differenti livelli. In particolare, come previsto dall'art. 4, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66/2017, quella relativa agli alunni con disturbi specifici di apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge n.170/2010.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe in presenza di alunni certificati legge 104, assistenti educatori e assistenti alla comunicazione.
Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali e/o per classi aperte. I docenti per il sostegno effettueranno gli interventi educativi e didattici sulla base delle effettive necessità evidenziate in sede di team/consiglio di classe. In base a quanto definito nel PEI, i docenti predisporranno le attività individualizzate, con opportuni adattamenti senza perdere di vista lo sfondo integratore della programmazione di classe. Gli interventi dovranno essere concordati con i docenti curricolari con i quali si condivideranno le metodologie e le valutazioni a cadenza settimanale durante le ore di programmazione. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento i docenti curricolari potranno avvalersi del supporto dei docenti per il sostegno nel caso in cui siano presenti nella classe o dei docenti per il potenziamento. Questi ultimi offriranno un affiancamento finalizzato a supportare l'apprendimento dei contenuti educativi e scolastici e a sviluppare l'autonomia degli alunni.
Le attività di supporto agli alunni DSA terranno conto degli stili, delle caratteristiche di apprendimento di ciascuno e delle indicazioni contenute nel piano didattico personalizzato in modo tale che ogni studente si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento, all'interno di una scuola di tutti e per tutti.
Gli assistenti educatori attiveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi miranti a favorire l'autonomia, in classe e in ogni ambiente dell'istituzione scolastica nella quale l'alunno opera. Gli assistenti alla comunicazione attiveranno azioni educative in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, per promuovere l'autonomia, in classe o in altre sedi della scuola unitamente al docente curricolare e al docente di sostegno. Ci si avvarrà anche di metodologie specifiche per l'azione educativo-didattica degli alunni autistici e/o con disturbo pervasivo dello sviluppo ispirandosi ai principi e alle tecniche metodologiche con fondamento scientifico, in linea e coerenza con quelli adottati dalla famiglia e

delle risorse del territorio, promuovendo la comunicazione e la collaborazione fra i vari soggetti (scuola – famiglia –servizi), nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna, proposti dalle scuole della rete e/o dalla scuola capofila dell'Ambito Territoriale BA 5, su tematiche che riguardano, in maniera trasversale, anche il tema dell'inclusione.
I docenti partecipano a corsi, seminari e giornate di formazione e aggiornamento allo scopo di riflettere e condividere esperienze a livello di classe/interclasse ed intersezione e di attivare modalità didattiche orientate all'inclusione efficace nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4-Componente 1- del PNRR, in considerazione del ruolo centrale rivestito dalle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- didattica digitale e innovazione metodologica;
- le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- etwinning per innovare i modelli didattici e di apprendimento;

Inoltre la ricca proposta formativa, offerta dalle piattaforme "Scuola Futura" e "Generazioni Connesse" consentirà ad ogni docente di costruire un percorso personale di formazione più vicino agli attuali bisogni educativi, didattici e relazionali del gruppo classe o ai bisogni emergenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando costantemente i punti di forza e criticità, andando ad implementare gli aspetti più deboli.
Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola è il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione al potenziamento degli stili educativi, ad una diversa trasmissione-elaborazione dei saperi, ad una diversificazione dei metodi di lavoro e delle strategie di organizzazione delle attività in aula.
La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie dalla forte accezione inclusiva: l'apprendimento cooperativo e differenziato, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici e metodologie digitali innovative e inclusive. I docenti individueranno in itinere le strategie educative e didattiche idonee per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e garantire a tutti il successo formativo.
Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, la programmazione delle attività sarà realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.
Per la valutazione nel caso di alunni con BES si farà riferimento al protocollo di valutazione del nostro istituto (delibera n. 2 del Collegio e del Consiglio di Circolo del 28/10/2022), e si solleciterà l' attenzione ai percorsi personali degli alunni e, conseguentemente, il ricorso ad una valutazione formativa.
La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Potranno essere adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, il Curricolo di scuola alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

FAMIGLIA
Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri dei gruppi di lavoro (GLI/GLO…) con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il P.D.P. o il P.E.I. e collabora alla sua realizzazione.

In riferimento alla normativa sull'inclusione, la nostra scuola predispone protocolli di accoglienza per tutti gli alunni con BES. In particolare:
GLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA LEGGE 104/92: sono accompagnati nel loro iter scolastico dalla redazione di un PEI , da monitorare nel corso dell'anno scolastico, e da un PDF.

GLI ALUNNI DSA (legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011): come disposto dalla normativa vigente, la scuola procede alla stesura condivisa del P.D.P. da monitorare nel corso dell'anno scolastico e attua tutte le misure compensative e dispensative previste dalla legge.

GLI ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DIRETTIVA MIUR 27/12/12): se in possesso di documentazione clinica, si procede alla redazione del P.D.P.; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare il PDP, avendo cura di verbalizzare i motivi di tale decisione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (dalla nota del 22 novembre 2013). La validità del Piano Didattico Personalizzato rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (C.M. n.8 6 marzo 2013): La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio. Nello specifico per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (NAI) o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche, secondo le indicazioni della Commissione Intercultura e del Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri, si faciliterà l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nella nostra comunità scolastica, attraverso l'attuazione di pratiche condivise all'interno della scuola e di percorsi e valutazioni individualizzate; verranno realizzati percorsi di alfabetizzazione di base della lingua italiana. Inoltre si favorirà un clima di accoglienza scolastica e sociale che rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione, con il coinvolgimento delle famiglie e

-Supportare i colleghi, ove richiesto, nella stesura dei PEI/verifiche finali;
- Rilevare e monitorare gli alunni con BES;
- Elaborare ed aggiornare il Piano Annuale d'Inclusione;
- Stabilire contatti con Enti locali, Servizi, ASL ed agenzie formative;
- Coordinare il servizio dell'assistenza specialistica ed altri servizi erogati dall'Ambito 5 o dall'Ente Locale;
- Organizzare e gestire iniziative in occasione del 2 aprile giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo;
- Curare ed organizzare i progetti per l'inclusione, l'area a rischio e la dispersione scolastica;
- Organizzare incontri fra i docenti degli alunni delle classi ponte, per il passaggio di informazioni sugli allievi tra ordini di scuola nel passaggio degli alunni da un ordine all'altro;
- Curare la comunicazione con le famiglie;
- Coordinare il lavoro della commissione accoglienza per minori di recente immigrazione.

DOCENTI:

Realizzano l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità e nei vari ambiti dell'insegnamento curriculare. Si confrontano sulle difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli alunni per individuare le strategie didattico-educative più efficaci a garantire il successo formativo di ognuno.

DOCENTI DI SOSTEGNO:

La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificate. L'insegnante di sostegno è nominato dallo Stato e "assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti - L.104/92 art.13 comma 6". Inoltre supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interviene sul piccolo/grande gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; elabora e condivide il Piano di Lavoro (P.E.I.) per l'alunno diversamente abile e collabora nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato per eventuali altri casi BES presenti nella classe in cui lavora.

ASSISTENZA SPECIALISTICA / ASSISTENZA ALLA PERSONA

L'educatore scolastico è un servizio ad personam che viene erogato dagli Enti locali ed è disciplinato dall'art. 13 comma 3 della Legge n. 104/1992. L'educatore ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia dell'alunno diversamente abile e ne facilita l'inclusione scolastica; sono assegnati alle dall'ambito sociale di competenza in aggiunta al team docente e va ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. L'educatore facilita l'inserimento, l'integrazione sociale degli alunni disabili e collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di inclusione degli studenti disabili non autonomi, promuoverne l'autonomia e facilitare la comunicazione in classe. Competenza dell'OSS, invece, è assistere la persona disabile con l'obiettivo di migliorare l'autonomia personale e le capacità di autosufficienza nella quotidianità.

CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:

Elaborano i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di alunni con BES;

Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine e nel contempo definendo i percorsi di alfabetizzazione in relazione al livello di competenze linguistiche in entrata.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI).
Elabora il PTOF.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, il Curricolo di scuola alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

FAMIGLIA
Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri dei gruppi di lavoro (GLI/GLO…) con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il P.D.P. o il P.E.I. e collabora alla sua realizzazione.

In riferimento alla normativa sull'inclusione, la nostra scuola predispone protocolli di accoglienza per tutti gli alunni con BES. In particolare:
GLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA LEGGE 104/92: sono accompagnati nel loro iter scolastico dalla redazione di un PEI , da monitorare nel corso dell'anno scolastico, e da un PDF.

GLI ALUNNI DSA (legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011): come disposto dalla normativa vigente, la scuola procede alla stesura condivisa del P.D.P. da monitorare nel corso dell'anno scolastico e attua tutte le misure compensative e dispensative previste dalla legge.

GLI ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DIRETTIVA MIUR 27/12/12): se in possesso di documentazione clinica, si procede alla redazione del P.D.P.; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare il PDP, avendo cura di verbalizzare i motivi di tale decisione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (dalla nota del 22 novembre 2013). La validità del Piano Didattico Personalizzato rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (C.M. n.8 6 marzo 2013): La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES vengono individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio. Nello specifico per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (NAI) o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche, secondo le indicazioni della Commissione Intercultura e del Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri, si faciliterà l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nella nostra comunità scolastica, attraverso l'attuazione di pratiche condivise all'interno della scuola e di percorsi e valutazioni individualizzate; verranno realizzati percorsi di alfabetizzazione di base della lingua italiana. Inoltre si favorirà un clima di accoglienza scolastica e sociale che rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione, con il coinvolgimento delle famiglie e delle risorse del territorio,

promuovendo la comunicazione e la collaborazione fra i vari soggetti (scuola –famiglia –servizi), nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna, proposti dalle scuole della rete e/o dalla scuola capofila dell'Ambito Territoriale BA 5, su tematiche che riguardano, in maniera trasversale, anche il tema dell'inclusione.
I docenti partecipano a corsi, seminari e giornate di formazione e aggiornamento allo scopo di riflettere e condividere esperienze a livello di classe/interclasse ed intersezione e di attivare modalità didattiche orientate all'inclusione efficace nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4-Componente 1- del PNRR, in considerazione del ruolo centrale rivestito dalle tecnologie nei processi di apprendimento-insegnamento si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- didattica digitale e innovazione metodologica;
- le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- etwinning per innovare i modelli didattici e di apprendimento;

Inoltre la ricca proposta formativa, offerta dalle piattaforme "Scuola Futura" e "Generazioni Connesse" consentirà ad ogni docente di costruire un percorso personale di formazione più vicino agli attuali bisogni educativi, didattici e relazionali del gruppo classe o ai bisogni emergenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando costantemente i punti di forza e criticità, andando ad implementare gli aspetti più deboli.
Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola è il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione al potenziamento degli stili educativi, ad una diversa trasmissione-elaborazione dei saperi, ad una diversificazione dei metodi di lavoro e delle strategie di organizzazione delle attività in aula.
La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie dalla forte accezione inclusiva: l'apprendimento cooperativo e differenziato, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici e metodologie digitali innovative e inclusive. I docenti individueranno in itinere le strategie educative e didattiche idonee per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e garantire a tutti il successo formativo.
Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, la programmazione delle attività sarà realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.
Per la valutazione nel caso di alunni con BES si farà riferimento al protocollo di valutazione del nostro istituto (delibera n. 2 del Collegio e del Consiglio di Circolo del 28/10/2022), e si solleciterà l' attenzione ai percorsi personali degli alunni e, conseguentemente, il ricorso ad una valutazione formativa.
La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Potranno essere adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e

dispensativi che consentiranno all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i processi, il grado di maturità, di conoscenza e di consapevolezza.
Tutte le procedure di valutazione saranno usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione sarà formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Le forme di verifica saranno personalizzate e tutte le procedure di valutazione saranno costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza. Infine la valutazione dovrà sviluppare processi meta cognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback sarà continuo, formativo e motivante.
In linea con la normativa vigente, la nostra scuola è attenta ai diversi bisogni formativi e alla definizione di modalità di verifica e di criteri valutativi adeguati alle potenzialità degli alunni. Pertanto orienta l'azione educativa-didattica verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle Competenze, nella valorizzazione delle specificità di ciascuno. In ottemperanza all'attuale O. M. n°172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e correlati ai differenti livelli. In particolare, come previsto dall'art. 4, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 66/2017, quella relativa agli alunni con disturbi specifici di apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge n.170/2010.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe in presenza di alunni certificati legge 104, assistenti educatori e assistenti alla comunicazione.
Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali e/o per classi aperte. I docenti per il sostegno effettueranno gli interventi educativi e didattici sulla base delle effettive necessità evidenziate in sede di team/consiglio di classe. In base a quanto definito nel PEI, i docenti predisporranno le attività individualizzate, con opportuni adattamenti senza perdere di vista lo sfondo integratore della programmazione di classe. Gli interventi dovranno essere concordati con i docenti curricolari con i quali si condivideranno le metodologie e le valutazioni a cadenza settimanale durante le ore di programmazione. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento i docenti curricolari potranno avvalersi del supporto dei docenti per il sostegno nel caso in cui siano presenti nella classe o dei docenti per il potenziamento. Questi ultimi offriranno un affiancamento finalizzato a supportare l'apprendimento dei contenuti educativi e scolastici e a sviluppare l'autonomia degli alunni.
Le attività di supporto agli alunni DSA terranno conto degli stili, delle caratteristiche di apprendimento di ciascuno e delle indicazioni contenute nel piano didattico personalizzato in modo tale che ogni studente si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento, all'interno di una scuola di tutti e per tutti.
Gli assistenti educatori attiveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi miranti a favorire l'autonomia, in classe e in ogni ambiente dell'istituzione scolastica nella quale l'alunno opera. Gli assistenti alla comunicazione attiveranno azioni educative in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, per promuovere l'autonomia, in classe o in altre sedi della scuola unitamente al docente curricolare e al docente di sostegno. Ci si avvarrà anche di metodologie specifiche per l'azione educativo-didattica degli alunni autistici e/o con disturbo pervasivo dello sviluppo ispirandosi ai principi e

alle tecniche metodologiche con fondamento scientifico, in linea e coerenza con quelli adottati dalla famiglia e dagli operatori che operano alla costruzione del progetto educativo e di vita.
Anche per il prossimo anno scolastico, la nostra Istituzione Scolastica si prevede l'attuazione di un intervento di sostegno pedagogico-didattico domiciliare, per un alunno con disabilità certificata iscritto nella nostra scuola dell'Infanzia. In collaborazione con gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, si individueranno azioni per garantire, anche a domicilio, il diritto all'istruzione per l'alunno con disabilità certificata.
L'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), in base ad una specifica formazione, svolgerà una serie di attività integrate che, in ambito scolastico, si qualificano come interventi nell'area dell'autonomia personale e dell'autosufficienza di base della persona disabile, al fine di favorire una sempre migliore inclusione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Da anni la scuola ha creato una rete con le agenzie presenti sul territorio ente locale, associazioni sportive, culturali e di volontariato per ampliare e qualificare maggiormente l'offerta formativa. I soggetti territoriali coinvolti forniranno servizi e assicureranno esperti in possesso di specifiche ed adeguate competenze professionali.
Collaboreremo con la Special Olympics, i Servizi Sociali, la ASL, le associazioni sportive, di volontariato e culturali presenti sul territorio per iniziative di sensibilizzazione, con i circoli didattici ed istituti dei comuni limitrofi per la realizzazione di specifici progetti e/o iniziative e per l'erogazione di corsi di formazione.
Nell'ambito del progetto "Attiva Kids" alcune classi saranno coinvolte in attività motorie, coordinate da esperti del Coni supportati dai docenti interni di ed. fisica, al fine di comprendere il valore delle regole, l'importanza di rispettarle, favorire i legami sociali e costruire un percorso inclusivo attraverso lo sport.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.
In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.
Le famiglie sono e saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/ PEI
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
La scuola, in base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, elaborerà un percorso finalizzato a:
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni didattico-educative;
- offrire una pluralità di occasioni di apprendimento;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporterà, pertanto, l'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- il tutoring,
- l'apprendimento per scoperta e differenziato per livelli,
- l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Per sostenere le criticità di apprendimento, le problematiche relative allo svantaggio socio-culturale, le difficoltà di rispetto delle regole e le problematiche inerenti la prima scolarizzazione e favorire l'inclusività, saranno predisposti interventi specifici attraverso l'attivazione di progetti di circolo e iniziative che coinvolgeranno tutti gli alunni. A titolo esemplificativo, si indicano alcuni dei progetti e percorsi da attivare, nella nostra scuola, ad ampliamento dell'Offerta Formativa in un'ottica di educazione "inclusiva" e di prevenzione del disagio:

Special Olympics
Si aderirà al percorso formativo GET INTO IT, promosso dalla Special Olympics, per promuovere la cultura dello sport anche per le persone con disabilità. Il progetto coinvolgerà i gruppi classe con la presenza di alunni DvA per offrire loro, attraverso la promozione dello sport, preziosi momenti di crescita, favorevoli all'inclusione ed al miglioramento delle condizioni di vita. Lo sport consente di di andare oltre i limiti e i pregiudizi, generando nuove relazioni di amicizia.

Progetto di circolo ART LAB
Si tratta del nuovo progetto del PTOF 2022-25 che coinvolgerà, a livello di circolo, tutti gli alunni DvA in attività nel grande e piccolo gruppo con la metodologia del peer to peer.
La dimensione ludico-laboratoriale degli interventi, la valorizzazione della dimensione relazionale, favorirà l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, il successo formativo di tutti e promuoverà BEN-ESSERE in una scuola della libertà e della diversità.
Help dislessia sostegno degli alunni con disturbi dell'apprendimento agendo su più livelli:
1.Intervento didattico. Si adotteranno strategie compensative mediante l'utilizzo di mappe di sintesi, schemi e tabelle per memorizzare le informazioni attraverso canali ricettivi diversi, al fine di sostenere lo sviluppo della loro autostima per aiutarli ad acquisire consapevolezza sul proprio stile di apprendimento.
2. Aggiornamento corsi, seminari e giornate di formazione e aggiornamento in presenza o modalità e-learning su tematiche emergenti strettamente correlate alla situazione della nostra realtà scolastica.
Aprile in blu.
La nostra scuola aderirà all'iniziativa del 2 aprile, giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo con l'intento di sottolineare il proprio impegno quotidiano nei confronti di ogni forma di bisogno educativo speciale. Per tutta la settimana verranno proposte attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle differenze.

Progetto bullismo /Cyberbullismo
La scuola promuoverà attività di informazione e sensibilizzazione a cui seguirà un'azione di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo a cura della Piattaforma ELISA. A partire dal prossimo anno scolastico tutte le classi del circolo saranno impegnati nella realizzazione di attività previste dal progetto "STOP AL BULLISMO" volte a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017 e D.M. 482/2012).

Progettazione di Circolo/Interclasse
L'ampia proposta progettuale offrirà opportunità formative, capaci di rispondere ai bisogni emergenti di tutti gli studenti e di valorizzare le differenze, mediante la realizzazione dei seguenti progetti:

Etwinning: la nostra scuola promuoverà all'interno delle singole interclassi percorsi ETWINNING mediante una specifica piattaforma mettendo in rete docenti e studenti di varie nazionalità per promuovere le competenze di cittadinanza europea, motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese con iniziative interessanti e innovative.

Robotica e coding: proporremo percorsi di robotica e coding. Si aderirà alla settimana del CODE WEEK promossa dalla piattaforma dedicata. Robotica e coding si prestano ad un uso trasversale

Sport: con tale proposta progettuale, variegata nella sua articolazione tra le diverse classi, si coinvolgeranno gli alunni in attività motorie al fine di comprendere il valore delle regole, l'importanza di rispettarle e favorire i legami sociali.

Progetto di potenziamento: per la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e il potenziamento delle competenze logico- matematiche in considerazione delle prove invalsi previste nel mese di maggio.

Valorizzazione delle risorse esistenti
La scuola da sempre utilizza sia le risorse umane sia quelle strutturali, pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Visto il numero degli alunni BES e i loro diversi bisogni, le proposte didattico formative per l'inclusione saranno offerte anche dai docenti in organico di potenziamento.

I docenti curricolari che hanno un percorso pregresso di approfondimento delle tematiche dell'inclusione e delle nuove tecnologie offriranno il proprio contributo nei consigli di classe e di interclasse. L'utilizzo della LIM di app e tools sarà in grado di integrare i linguaggi della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso del digitale in relazione agli obiettivi didattici che si vorranno raggiungere per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni incrementando così il livello di inclusività.

Risorse aggiuntive sono considerate anche le ore di compresenza dei docenti che forniranno sostegno agli alunni in situazioni di difficoltà con attività di recupero e consolidamento e con laboratori di didattica inclusiva per prevenire fenomeni di disagio scolastico e favorire un buon percorso scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la pluralità e varietà degli interventi da attuare, richiedono l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali necessitano di risorse aggiuntive per la loro realizzazione.

L'istituto necessita di:

- Un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- educatori dell'assistenza specialistica e alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- risorse per la mediazione linguistico-culturale per minori di recente immigrazione;
- risorse professionali recuperabili dalla risorsa del potenziamento;
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- costituzione di reti di scuole;
- Consulenze e relazioni d'intesa con CTI/ CTS.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. Nel corso di questi incontri avviene lo scambio di informazioni tra gli insegnanti per operare le scelte più opportune per il percorso formativo del bambino.

Alla fase di transizione che scandisce l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico viene riservata particolare attenzione dal nostro circolo didattico al fine di creare le condizioni favorevoli per l'apprendimento e il benessere. Nei mesi di dicembre-gennaio, in occasione delle giornate dell'open Day, sono predisposte attività di accoglienza e micro-esperienza per i bambini della scuola dell'infanzia per consentire agli alunni cinquenni di familiarizzare con gli spazi e l'organizzazione scolastica. Nel rispetto della continuità tra ordini di scuola, nel mese di giugno si svolge l'incontro con alcuni rappresentanti della scuola secondaria di primo grado di Valenzano. Si tratta di un incontro informale per discutere delle singole situazioni meritevoli di particolari attenzione per operare le scelte opportune necessarie a consentire loro di proseguire con successo il loro processo formativo.

Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

Rilevazione dei BES presenti (al 21/06/2023) :	n° S.P.	n° S.I.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15	7
• minorati vista	/	
• minorati udito	1	
• Psicofisici	14	7
2. disturbi evolutivi specifici	7	
• DSA	5	
• ADHD/DOP		
• Borderline cognitivo	1	
• Disturbo misto del linguaggio	1	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4	
• Socio-economico		
• Linguistico-culturale		
• Disagio comportamentale/relazionale		
• Difficoltà di apprendimento/problematiche cognitivo-comportamentali	4	
• Altro (alunni fragili)		
Totali	26	7
Popolazione scolastica	667	
% su popolazione scolastica	4,94	
N° PEI redatti dai GLO	15	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4	

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2023
Allegati: Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

Organico dell'autonomia:
Insegnanti di sostegno Scuola Primaria 8 EH + 1 D + 4.5 in deroga
Insegnanti di sostegno Scuola dell'Infanzia 3 EH + 4 in deroga